

La Casa In Pietra Grigia

A diciotto anni, Susan Dixon perde i genitori e si trova di fronte a una scelta: prendersi cura di Will, il fratello malato, oppure sposare Michael, l'uomo che ama, il quale la vorrebbe tutta per sé e le ha proposto di affidare il fratello a un istituto di cura. Susan sceglie il fratello e il fidanzamento si rompe; negli anni, diventa nota per la sua alterigia e forza, per la fermezza con cui gestisce la casa e la tenuta familiare. Sullo sfondo delle campagne inglesi, Lontano nel tempo è il racconto struggente dei tortuosi percorsi che conducono all'età adulta e insieme un ritratto femminile tra i più intensi della grande autrice

vittoriana.

Emily Mitchell, una giovane donna di 35 anni che vive e lavora a New York City, si è lasciata alle spalle una serie di relazioni fallimentari. Quando quello che da ormai sette anni è il suo fidanzato la porta fuori a cena per il loro anniversario a lungo atteso, Emily è certa che stavolta sarà diverso, che stavolta finalmente le verrà offerto l'anello. Quando però lui le regala una bottiglietta di profumo, Emily capisce che è il giunto il momento di rompere con lui – e di dare inizio a una nuova vita per sé. Soffocata dalla sua vita stressante e insoddisfacente, Emily decide di aver bisogno di un cambiamento. Decide d'impulso di partire per un lungo viaggio in auto fino alla

costa del Maine, destinazione: la casa abbandonata di suo padre, un edificio storico e immenso dove ha trascorso magiche estati quando era una bambina. Ma la casa, a lungo trascurata, ha bisogno di essere restaurata, e l'inverno non è clemente nel Maine. Emily non ci torna da vent'anni, da quando un tragico incidente ha cambiato la vita di sua sorella e distrutto la sua famiglia. I suoi genitori hanno divorziato, suo padre è scomparso, ed Emily non è mai più stata capace di metterci piede. Ora, per qualche ragione, Emily si sente attratta dall'unico luogo della sua infanzia che abbia mai conosciuto. Il piano è di restarci solo per il weekend, per schiarirsi le idee. Ma qualcosa in quella casa, i suoi numerosi segreti,

i ricordi del padre, il fascino del lungomare, la cittadina in cui si trova – e soprattutto il suo meraviglioso e misterioso custode – non vogliono che se ne vada. Riuscirà a trovare le risposte che sta cercando proprio lì, nel posto più impreveduto del mondo? Un weekend può trasformarsi in una vita intera? ORA E PER SEMPRE è il libro #1 della prima e stupefacente serie romantica che vi farà ridere, piangere, e vi terrà incollati alla pagina fino alla fine – e che vi farà di nuovo innamorare dei romanzi d'amore. Il libro #2 sarà presto disponibile.

"Trova Graham..." Sono le ultime parole di Ivan Godden prima di morire accoltellato nella biblioteca della sua lussuosa villa. A raccoglierle dalle sue labbra è la moglie

Marcia, ragazza di umili origini condannata a vivere con un uomo ricco e crudele e ora accusata dalle circostanze, perché avrebbe avuto il movente e l'occasione per uccidere il marito. E quando un'altra vittima si aggiungerà alla macabra conta, i sospetti si orienteranno decisamente su di lei. Nonostante l'appoggio di Graham Blakie, il medico di famiglia, certo non l'aiuta il legame sentimentale che la unisce a un vicino di casa. Tutto lascia pensare che, da sola o in combutta con lo spasimante segreto, abbia voluto liberarsi di ogni ostacolo tra sé e un'agiata libertà. Eppure Marcia è innocente, ma chi mai le crederà?

Una luce nella foresta

I ricordi di una signora meravigliosa

La casa sull'oceano

L'incubo di Hill House

Lontano nel tempo

Terzo e ultimo volume della saga epic fantasy, comincia con "Il Ragazzo e il Falco" e prosegue con "L'Ombra alle Porte", "Il Giorno Maledetto" narra la conclusione della storia di Jute. Inseguendo i rapitori di Giverny Farrow, Jute e i suoi amici scoprono che l'Oscuro è in marcia. Tormay è in bilico sull'orlo della guerra, e i ducati si rivolgono a Jute come la loro ultima e migliore speranza. Ma un antico male si sta risvegliando, uno co

terribile che nemmeno tutta la potenza del vento può sperare di sconfiggere.

Antonico è un giovane bello quanto rozzo e determinato lavoratore. Realizzato il sogno che coltivava da ragazzino, quello di possedere la casa cantoniera ferroviaria dove aveva vissuto la sua infanzia e parte della sua adolescenza, vive serenamente la sua vita da scapolo. Un tradimento inaspettato e un grande fascino personale lo convincono a mutare abitudini di vita e a concedersi numerose avventure sino a guadagnarsi l'appellativo di "gran bagasseri". Tuttavia, come spesso accade, la vita ha in serbo delle sorprese ed è sempre

pronta a rimescolare le carte.

È difficile distinguere il giusto dallo sbagliato o il bene dal male quando sei un Dio tra gli uomini, quando tra i tuoi desideri e l'ottenerli non c'è alcuno sforzo... Perché pensare alle conseguenze, alle responsabilità o al noioso fatto che il mondo possa essere a un passo dal crollo? Memorie di un Dio sconosciuto racchiude le memorie e esperienze di uomini comuni, mostri, ombre... Dalle creature più bizzarre e incantevoli alle più pericolose, le loro vite si intrecceranno tra passato e presente. L'unica costante, a guidarvi in ogni tempo, sarà sempre Lui: il Dio del mondo di Eter. Un viaggio intricato nei meandri

della mente, a metà tra l'onirico e il surreale, lungo un percorso disseminato di insidie e sortilegi. Memorie di Dio sconosciuto mostra come la vita abbia la brutta abitudine di ripetersi con ineluttabile continuità, in modi diversi e ironicamente simili. Vivere e Morire. Creare e Distruggere. Salvezza e Sacrificio. Amore e Odio. Tutto coesiste per ogni anima di qualsiasi mondo e qualsiasi tempo.

il camino

L'isola Fluttuante

Libro Terzo della Trilogia di Tormay

Un caso di Ruth Galloway

Online Library La Casa In Pietra Grigia

Anna dai capelli rossi 5. La casa dei sogni di Anna
Nel 1904, i Clutterbuck lasciano l'Inghilterra e, navigando per settemila miglia fino al porto di Mombasa, raggiungono Nairobi, e da lì la «terra imperiale» che Charles Clutterbuck ha comprato a buon prezzo. La terra si riduce a seicento ettari di macchia incolta e a tre capanne esposte alle intemperie. Data la vicinanza all'equatore, non esiste il crepuscolo. Il giorno diventa notte nel giro di pochi minuti. In lontananza si sentono gli elefanti farsi strada nella boscaglia. I serpenti vibrano nelle tane. Due anni dopo, quando la macchia incolta ha

quasi le sembianze di una fattoria di allevamento di cavalli, Clara, la moglie di Charles, compra un biglietto di ritorno per l'Inghilterra per sé e per Dickie, il figlio maggiore di cagionevole salute. L'Africa è troppo dura per lei, dice. Alla stazione di Nairobi bacia la piccola Beryl, rimasta sola col padre, e la esorta a essere forte. Beryl cresce libera nell'Africa indomita e selvaggia. Quando è buio pesto, sguscia spesso da una finestra aperta per raggiungere il suo amico Kibii, un ragazzino kipsigi. Intorno a un falò basso e scoppiettante ascolta i racconti della tribù e sogna di diventare anche lei un

giovane guerriero. Un giorno, a casa degli Elkington, una magnifica dimora che dà su chilometri e chilometri di boscaglia africana, Paddy, il leone che scorrazza libero per casa, l'azzanna a una coscia, subito sopra il ginocchio, e poi molla la presa, come se gli fosse chiaro che non è «destinata a lui». Quale sia il destino di Beryl, nata Clutterbuck, è scritto nel rapido susseguirsi degli eventi che segnano la sua vita: la guerra, con ampie porzioni del Protettorato britannico trasformate in campi di battaglia per impedire ai tedeschi di prendersi la terra; il fallimento della fattoria paterna, con Charles Clutterbuck che

decide di trasferirsi a Città del Capo, dove amano i cavalli e dove lui conta di ripartire da zero; il matrimonio della giovanissima Beryl con Jock Purves, un uomo forte e robusto ma nulla più; la scelta di diventare la prima donna con la licenza di addestratrice di cavalli al mondo; il fatidico incontro con Karen Blixen, la misteriosa baronessa danese che gestisce una piantagione di caffè da sola, mentre il marito va a caccia di rinoceronti; l'amore per l'affascinante amante della baronessa, Denys Finch Hatton, organizzatore di safari e aviatore che sembra non dubitare mai di se stesso o

dell'universo in cui si muove; il divorzio da Jock e il matrimonio con lord Mansfield Markham; l'attrazione per il volo, trasmessagli da Denys, che ne fa la prima donna a sorvolare l'Atlantico senza scali. Con una scrittura impeccabile e un ritmo degno dell'esistenza tumultuosa di cui narra, Paula McLain compone il romanzo della vita di Beryl Markham, di una donna capace di sfidare il suo tempo in nome della libertà d'amare e vivere secondo i propri desideri e le proprie passioni. "Paula McLain è giustamente considerata la nuova star del romanzo storico.. Tra cielo e terra è scritto magnificamente e avvince dalla

prima all'ultima pagina" Ann Patchett "Una moglie a Parigi è un ottimo libro, ma Tra cielo e terra lo supera. Beryl Markham, così avanti rispetto al suo tempo, riceve qui finalmente la consacrazione che merita". New York Daily News "L'eloquente ricostruzione da parte della McLain dell'audace vita di Beryl ci rammenta che le donne indipendenti, capaci di muoversi a una velocità propria, ci sono sempre state". O:The Oprah Magazine
La bellezza di Galatea è chiacchieratissima da tutta Brighton, in particolare dalla corte del principe reggente, arrivato in città per trascorrere la

primavera nel modaiolo centro termale. Galatea diventa una calamita per innumerevoli corteggiatori, non ultimo il focoso D'Arcy, conte di Sheringham, di cui tuttavia respinge incessantemente le avances: Galatea è infatti una donna sposata, anche se lo ha fatto contro voglia e suo marito è un uomo molto più anziano di lei che si trova in coma ormai da anni. In un temerario tentativo di sfuggire alle attenzioni del conte, Galatea decide di viaggiare da sola nella sua carrozza, ma viene trattenuta e derubata da un impetuoso bandito, che la priva dei suoi gioielli ma le lascia in ricordo un bacio indimenticabile. Inizia così

un'emozionante avventura di cappa e spada che farà sbocciare un amore più viscerale di qualsiasi cosa Galatea abbia mai potuto immaginare. Barbara Cartland (1901 – 2000) è stata una scrittrice britannica molto prolifica, specializzata in particolare in romanzi rosa e novelle romantiche. In oltre settant'anni di attività scrisse oltre 730 romanzi e fu, con oltre un miliardo di copie vendute, una delle autrici di maggior successo di tutti i tempi. Tra gli anni Settanta e Novanta divenne una personalità mediatica soprattutto grazie a numerose apparizioni televisive e partecipazioni a eventi mondani, nonché

in quanto imparentata con la giovane Lady Diana, principessa del Galles. Tra i titoli più conosciuti a livello internazionale spiccano "Amore innocente", "La ballerina e il principe" e "Passione sotto la cenere".

Il padre di Evelina fa tutto ciò che è in suo potere per salvare la figlia morente, magia nera compresa. Ma quando un secolo dopo la sua richiesta di aiuto finisce nelle mani sbagliate, si scatena l'inferno. Incastrati in una battaglia del Vaticano per annientare un culto che vuole cambiare il passato, un giovane professore italiano e una bellissima

aspirante attrice francese sono troppo impegnati a fuggire da assassini e cospirazioni per lasciare che l'attrazione fisica che provano l'uno per l'altro diventi amore. E il fatto che i Servizi Segreti di sua Maestà si mettano nel mezzo mostrando un certo interesse per quello che sta succedendo non aiuta di certo, anzi...

Jacopo da Trezzo e la costruzione de L'Escorial
Sopra la Santa Casa di Loreto confrontata cogli
accessori di esse che rimangono in Nazareth di
Galilea ... osservazioni
La notte delle rose nere

La pietra ollare nelle Alpi. Coltivazione nelle zone di provenienza.

Inventario dei desideri

Il riservato critico d'arte Wayne James è stato trovato annegato vicino al molo di Livorno. Sarà stato un incidente? L'ipotesi non convince del tutto gli inquirenti. Sulla morte di Sacri, un "ufologo" della zona, ci sono invece pochi dubbi: è stato un omicidio. Che le due morti siano collegate? Quali segreti, vizi, scandali collegano queste due morti? Sullo sfondo di una Toscana anni Novanta—fatta di anziani al bar, diversi

bicchierini a testa, una parola per il governo e due per l'ultima partita di serie A—si dipana un giallo teso e dalle svolte imprevedibili. Antonino "Nino" Filastò (1938) è un avvocato e scrittore italiano. Da legale, ha seguito alcuni dei più noti processi italiani del Novecento, dai delitti del Mostro di Firenze al disastro del Moby Prince. Come scrittore, è considerato uno dei padri del legal thriller all'italiana.

L'Isola Fluttuante esiste veramente o è solo una vecchia leggenda, una favola della buonanotte e niente più? Sia quel che sia qualcosa c'è, qualcosa di inesplicabile. Due sommi filosofi,

l'uno antico, l'altro settecentesco, poi il più grande drammaturgo mai esistito e infine una delle più grandi rock band degli anni sessanta... in tutti lo stesso dubbio, lo stesso interrogarsi sul sogno e la realtà. Ed è proprio da questa domanda, forse senza risposta, che prende vita il romanzo. Forse sarà proprio il lettore a dare una risposta. La sua.

La seconda guerra mondiale è finita. Nella campagna veneta, nel Basso Piave, si respira un'aria nuova. I lutti e le storie drammatiche dei soldati e dei sopravvissuti, che hanno alimentato a lungo i racconti di tanta gente, cedono

finalmente il passo alla normalità della vita quotidiana fatta di lavoro duro e di qualche occasione di festa. La Casa delle Statue, un ex convento di monache, sembra un universo a sé stante, un luogo dove convivono persone e famiglie di diversa provenienza, anche se la maggioranza è composta da contadini mezzadri. Rinetta è una bambina orfana di entrambi i genitori e vive con i nonni, i cugini e gli zii. Negli ambienti della grande casa e soprattutto all'esterno, per Rinetta e gli altri bambini sono molte le occasioni di gioco e di scoperta, ma talvolta l'innocenza e la spensieratezza vengono

macchiate dalla violenza degli adulti. Romanzo familiare di grande intensità, La Casa delle Statue descrive storie individuali situandole in un contesto più ampio di vicende e fatti realmente accaduti, dall'evoluzione della vita contadina alla realtà delle guerre mondiali, dalle migrazioni in Belgio e in Sud America alla condizione delle donne, vero perno e motore di un microcosmo sociale durato a lungo. Manuela Piotto è nata nel 1960 e vive a San Donà di Piave. Si è laureata in Lettere presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia con una tesi su Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Da molti anni opera nel mondo della

scuola, attualmente insegna Lettere presso un istituto superiore. Ha già pubblicato la raccolta di racconti Rami di salice nel 2008.

Memorie di un Dio sconosciuto

Bundle dei La locanda di Sunset Harbor (Libri 1-8)

Tra cielo e terra

Luce di primavera (La collezione eterna di Barbara Cartland 75)

Sopra la Santa Casa di Loreto, confrontata cogli accessori di essa che rimangono in Nazareth di Galilea per confermarne l'autenticità
osservazioni (...) di monsignor Domenico

Bartolini (...) lette alla Pontificia Accademia di archeologia (...)

Un bundle dei libri nr. 1 (ORA E PER SEMPRE), nr. 2 (SEMPRE E PER SEMPRE), nr. 3 (SEMPRE CON TE), nr. 4 (SE SOLO PER SEMPRE), nr. 5 (PER SEMPRE E OLTRE), nr. 6 (PER SEMPRE, PIÙ UNO), nr. 7 (PER TE, PER SEMPRE), e nr. 8 (NATALE PER SEMPRE) della serie LA LOCANDA DI SUNSET HARBOR di Sophie Love. Questo bundle offre i libri 1-8 in un comodo file, con oltre 450.000 parole tutte da leggere. Emily Mitchell, una giovane donna di 35 anni che vive e lavora a New York City, si è lasciata alle spalle una serie di relazioni

fallimentari. Quando quello che da ormai sette anni è il suo fidanzato la porta fuori a cena per il loro anniversario a lungo atteso, Emily è certa che stavolta sarà diverso, che stavolta finalmente le verrà offerto l'anello. Quando però lui le regala una bottiglietta di profumo, Emily capisce che è il giunto il momento di rompere con lui - e di dare inizio a una nuova vita per sé. Soffocata dalla sua vita stressante e insoddisfacente, Emily decide di aver bisogno di un cambiamento. Decide d'impulso di partire per un lungo viaggio in auto fino alla costa del Maine, destinazione: la casa

abbandonata di suo padre, un edificio storico e immenso dove ha trascorso magiche estati quando era una bambina. Ma la casa, a lungo trascurata, ha bisogno di essere restaurata, e l'inverno non è clemente nel Maine. Emily non ci torna da vent'anni, da quando un tragico incidente ha cambiato la vita di sua sorella e distrutto la sua famiglia. I suoi genitori hanno divorziato, suo padre è scomparso, ed Emily non è mai più stata capace di metterci piede. Ora, per qualche ragione, Emily si sente attratta dall'unico luogo della sua infanzia che abbia mai conosciuto. Il piano è di restarci solo per

il weekend, per schiarirsi le idee. Ma qualcosa in quella casa, i suoi numerosi segreti, i ricordi del padre, il fascino del lungomare, la cittadina in cui si trova - e soprattutto il suo meraviglioso e misterioso custode - non vogliono che se ne vada. Riuscirà a trovare le risposte che sta cercando proprio lì, nel posto più impreveduto del mondo? Un weekend può trasformarsi in una vita intera?

Norman Stokoe nella sua lunga attività di tranquillo funzionario statale non ha mai preso decisioni affrettate, ha sempre avuto una vita privata molto solitaria e tanto

tranquilla quanto gli incarichi che ha ricoperto nel corso della sua carriera. Quando viene promosso responsabile del dipartimento per la sicurezza dell'infanzia, si trasferisce nella regione del Northumberland, restando in attesa che l'ufficio da lui diretto diventi davvero operativo. Nel frattempo viene però coinvolto, suo malgrado, da un giornalista che sta per essere licenziato e da una madre sconvolta dal dolore, nel caso di due bambini scomparsi. Da quel momento Norman si troverà ad affrontare qualcosa di assolutamente sconosciuto per lui e sarà testimone di

avvenimenti talmente sconvolgenti che non solo gli faranno mettere in discussione il sistema di cui ha fatto parte finora, ma cambieranno per sempre la sua stessa visione della vita.

Il 23 settembre 1589 a Madrid muore, forse in quella via che porta il suo nome, Jacopo Nizzola e dal suo testamento apprendiamo che si qualifica come "scultore di sua maestà" e subito dopo ricorda: "y natural de la villa de treco qu'es en el estado de Milan". «Il primo rinascimento, dice Müntz, avrebbe potuto chiamarsi l'epoca dell'oreficeria, tanto come l'ultimo è stato generoso di

architetti, pittori e scultori». In questa schiera di orafi Müntz poté annoverare il nostro Jacopo che, percorrendo con perspicacia una strada ben delineata, fa l'orafo e l'intagliatore di pietre. Nominato scultore di Sua Maestà Filippo II; con Herrera stende progetti e costruisce macchine; come Cellini incide medaglie. Si formò a Milano, dove lo troviamo attivo tra il 1532 e il 1553, quando Milano era la capitale europea della glittica. Le botteghe dei Miseroni, dei Saracchi, di Annibale Fontana e Jacopo da Trezzo crearono favolose brocche di diaspro come quella della

SchatzKramrner di Monaco o magnifici vasi in cristallo di rocca come quello del Kunsthistorisches Museum di Vienna. Jacopo nel 1551 fornisce a Cosimo de Medici un vaso di cristallo, ma aveva già servito anche i Gonzaga. Quando entra al servizio di Carlo V la sua attività si amplia fino a divenire una specie di consigliere personale di Filippo II; si occupa delle sculture per la famiglia imperiale al Convento degli Scalzi Reali, oltre che di una serie di realizzazioni per il Monastero dell'Escorial: progetti per il tabernacolo; commercio di pietre preziose; invenzioni di strumenti per la lavorazione

del diaspro, gestione del laboratorio di intaglio per il quale aveva chiamato dall'Italia numerosi artigiani. Da queste succinte notizie si può evincere l'interesse per la traduzione e la revisione dell'opera di Jean Babelon: unico studio completo sull'artista trezzese e sulla sua opera: la pubblicazione risalente al 1922 necessitava di aggiornamenti e verifiche non solo dell'apparato delle note ma anche delle tavole illustrate: un lavoro durato diversi anni e... non ancora del tutto concluso.

Progetto Evelina

La palude delle ossa

La casa cantoniera

Paesi Baschi. Spagna e Francia

Il Giorno Maledetto

Chiunque abbia visto qualche film del terrore con al centro una costruzione abitata da sinistre presenze si sarà trovato a chiedersi almeno una volta perché le vittime di turno (giovani coppie, gruppi di studenti, scrittori alla vana ricerca di ispirazione) non optino, prima che sia troppo tardi, per la soluzione più semplice – e cioè non escano dalla stessa porta dalla quale sono entrati, allontanandosi senza voltarsi indietro. Bene, a tale domanda, meno oziosa di quanto potrebbe parere,

questo romanzo di Shirley Jackson – il suo più noto – fornisce una risposta, forse la prima. Non è infatti la fragile, sola, indifesa Eleanor Vance a scegliere la Casa, dilatando l'esperimento paranormale in cui l'ha coinvolta l'inquietante professor Montague molto oltre i suoi presunti limiti. È piuttosto la Casa – con la sua torre buia, le porte che sembrano aprirsi da sole, le improvvise folate di gelo – a scegliere, per sempre, Eleanor Vance. E a imprigionare insieme a lei il lettore, che tenterà invano di fuggire da una costruzione romanzesca senza crepe, in cui – come ha scritto il più celebre discepolo della Jackson, Stephen King – «ogni

svolta porta dritta in un vicolo buio». "L'incubo di Hill House" è apparso per la prima volta nel 1959. Anna Shirley, la ragazzina con la testa sempre piena di avventure, romanticismo e poesia, è diventata la signora Blythe. La sua vita da sposata comincia in una casetta affacciata sulla baia di Four Winds, la "casa dei sogni", come la chiamano lei e Gilbert. Qui infatti tanti desideri di Anna bambina si avvereranno e nuove importanti amicizie arricchiranno la sua vita: il capitano Jim, vecchio lupo di mare; la misteriosa e bellissima Leslie Moore; l'agguerrita zitella Cornelia Bryant. E per la giovane coppia è in arrivo la gioia più grande... "Anche

da sposati, Gilbert continuava a guardare Anna con gli occhi di un innamorato, senza riuscire a credere fino in fondo che lei fosse davvero sua. Forse era soltanto un sogno, suscitato dalla magia di quella casa”.

Avventura per giochi di ruolo dal vivo di tipo freeform larp. Per 13 giocatori (moltiplicabili) più un master (in game) e 2 aiuto master (in game). Ambientazione contemporanea. Ambiente di gioco necessario molto grande, villa o casale 200 mq minimo. Soft fanta-horror, investigativo. Un gruppo di persone senza nessun tipo di collegamento apparente, si ritrovano all'interno di una casa, alcuni di loro compaiono dal nulla... chi per un

motivo, chi per un altro, dovranno risolvere i loro problemi.

La casa delle statue

Narratori delle riserve

La casa dell'acqua

Rivista di Roma

Elizabeth e il suo giardino tedesco

«Sono le due meno dieci e sto aspettando la mia sorellina, Vivi, dall'una e mezza». Ginny guarda fuori dalla finestra del primo piano, una finestra di pietra ad arco, come quelle delle chiese, il viso contro le losanghe del vetro a piombo. Cerca di scorgere la sagoma di Vivian che a sessantasette

anni, dopo un'assenza durata più di quaranta, ha deciso di tornare nella vecchia casa paterna. Per quietarsi, le ha scritto, e per stare in compagnia della sorella fino alla fine dei suoi giorni. In tutti questi anni, Ginny non ha mai lasciato Bulburrow Court, la casa di famiglia. Come sua madre, e prima di lei i suoi genitori, ha imparato a conoscere ogni stravaganza di quell'antica dimora vittoriana rintanata fra i sinuosi declivi del Dorset: i caminetti di marmo che si ergono sotto i soffitti ornati da eleganti fregi, lo scalone di quercia che scende maestoso dalle volte imponenti, le bizzarre finestre ad arco... In tutti questi anni, Ginny ha vissuto da persona posata qual è, senza dare nell'occhio, badando da sola a se stessa. Ora, però, l'arrivo della sorella le procura una sottile,

insopportabile inquietudine. In un remoto angolo della sua mente si è fatta strada l'idea che la presenza di Vivi l'avventuriera non rischi soltanto di turbare il suo piccolo mondo: vecchi, dolorosi ricordi e devastanti risentimenti possono riaffiorare senza che nessuna delle due riesca a ricacciarli indietro. Ma quali sono gli oscuri segreti che si celano nel passato delle due sorelle? Ginny e Vivian sono le ultime discendenti di più generazioni di lepidotterologi, studiosi e cercatori di falene e farfalle. Il padre, un uomo eccentrico e testardo, era dedito solo al suo lavoro e trascorrevva lunghe ore nel laboratorio nella soffitta di casa, dove a volte aveva accesso Ginny che gli faceva da piccola apprendista. Col trascorrere degli anni, l'ostinata volontà del

padre di lasciare un segno nello studio della vita delle falene e delle farfalle aveva letteralmente devastato la vita della famiglia. La madre di Ginny e Vivian, trascurata dal marito, era via via precipitata nell'abisso dell'alcolismo. Ma prima di questo dramma, già nell'infanzia di Ginny e Vivian si era aperta tra le due sorelle una crepa che nessuna delle due, nel corso degli anni, ha potuto riparare né potrà farlo ora. Una crepa che si era spalancata cinquantanove anni prima, quando Vivi era ruzzolata dalla torre campanaria e per poco non era morta. Attraverso l'indimenticabile voce di Ginny, una voce ora innocente e infantile ora meravigliosamente ambigua e sinistra, La danza delle falene narra una stupefacente storia di passione, fede e tradimento, e di una

famiglia che distrugge se stessa in nome dell'amore. «Un romanzo dalla costruzione impeccabile, complessa che si fa leggere come un noir, ma che ha molto di più da dire sui meccanismi misteriosi della memoria e della rimozione». L'Arena «La danza delle falene narra una stupefacente storia di passione, fede e tradimento, e di una famiglia che distrugge se stessa in nome dell'amore». Bresciaoggi «Gradatamente, inesorabilmente, il percorso della memoria fa riapparire il passato e i suoi fantasmi, presenze amate e odiate in un intrico che prepara al lugubre finale, inatteso e quasi temuto dal lettore». Il Giornale di Vicenza «Finisce come un giallo questa saga familiare, [...] dove tutto si fa educatamente, anche maneggiare l'odio e le boccette di

cianuro» Elle

Publicato originariamente nel 1898, "Elizabeth and her German Garden" fu il primo libro di Marie Annette Beauchamp – conosciuta per tutta la vita come Elizabeth. Il libro fu pubblicato in forma anonima. Elizabeth era una cugina della scrittrice più famosa Katherine Mansfield (il cui vero nome era Kathleen Mansfield Beauchamp). Nata in Australia, Elizabeth fu educata in Inghilterra, e sposò poi un conte tedesco, von Arnim. Nel 1897 gli Arnim si trasferirono nell'antica residenza familiare di Nassenheide (oggi Rzedziny, Polonia). Il libro, ispirato dall'amore per il giardino di quella antica casa, fu pubblicato l'anno successivo ed ebbe un successo clamoroso (ben 21 edizioni nel

1899), tanto che da allora l'autrice firmò le maggior parte delle opere successive con l'espressione «by the author of "Elizabeth and her German garden". Tornata in Inghilterra dopo la morte del marito, Elizabeth divenne amica di intellettuali di spicco come Wells, e Bertrand Russell (di cui sposò il fratello). La sua scrittura è leggera, ironica, critica delle convenzioni sociali, e l'autrice è stata rivalutata recentemente come scrittrice “femminista ante-litteram”, per le sue critiche alle convinzioni e convenzioni di genere. Traduzione di Silvia Cecchini dall'edizione integrale del 1900 (le edizioni successive alla prima furono poi private della parte dei ricordi d'infanzia della protagonista). Eleganti e arguti giochi linguistici, indagini filosofiche,

battibecchi domestici, ma anche aforismi, ritratti, impressioni e storie, soprattutto di donne, sole o malate di solitudine, coppie avvolte in strati di silenzi, individui alle prese con l'imperscrutabilità del mondo. Con questo volume, che completa la pubblicazione in Italia di tutti i suoi racconti, Lydia Davis si conferma una delle più raffinate scrittrici di prosa contemporanee, per lo stile folgorante, razionale e seducente, la chirurgica esattezza delle descrizioni, la grazia sottile con cui ricostruisce le chimiche complesse delle relazioni umane. Perfette, luminose ed essenziali come diamanti, le sue short stories mettono in scena personaggi spesso senza nome, che hanno il singolare potere di raccontarci a noi stessi, incarnazioni spiazzanti delle più

inconfessabili, stravaganti, umane idiosincrasie.

POSTFAZIONE DI JAMES WOOD

La rassegna nazionale

Ora e per sempre (La Locanda di Sunset Harbor—Libro 1)

Monumenti antichi

II edizione

Narratori delle pianure

È il crepuscolo sulla costa del Norfolk, la marea è ancora bassa e la distesa del mare riflette un cielo azzurro e freddo. La sepoltura che emerge dalle rocce è rimasta per decenni prigioniera dell'acqua. Pallide ossa di un braccio si nascondono fra le sue pietre. La squadra di studiosi ha appena iniziato a scavare e

raccogliere i reperti, ma Ruth Galloway, antropologa forense, lo capisce subito: quelle ossa non sono di una sola persona. In quella fossa si celano i resti di sei corpi. Ma c'è di più. La fossa è molto vicina a Sea's End House, l'antica dimora della famiglia Hastings. Tutti la conoscono, molti la temono, ma nessuno è davvero al corrente dei misteri che si celano dietro le sue mura. Solo Ruth può sciogliere il dilemma, lei è l'unica in grado di leggere la lingua silenziosa delle ossa. Ma non è facile. Adesso Ruth, che ha sempre vissuto sola con il suo gatto nella casa ai confini della palude del Saltmarsh, ha una bambina piccola di cui occuparsi. Ecco perché è costretta a chiedere aiuto all'ultima

persona a cui vorrebbe rivolgersi: l'ispettore Nelson, il padre della bambina. Le indagini li portano a scoprire l'esistenza di un'operazione militare risalente alla seconda guerra mondiale, e dei suoi segreti rimasti finora sepolti. Segreti che qualcuno vuole ancora proteggere e per i quali è disposto a uccidere, se numerose persone coinvolte vengono colpite da incidenti mortali. Il pericolo viene dal passato, ma è minacciosamente presente. Ruth deve fare in fretta, prima che altre vite vengano distrutte, prima che anche la vita di sua figlia sia messa a rischio? A pochi giorni dall'uscita il nuovo thriller di Elly Griffiths si è subito rivelato un bestseller amato dai lettori e dalla

stampa. Il merito di questo successo è di Ruth Galloway, la protagonista. Un'eroina unica, vera e originale, capace di conquistarsi un posto speciale nel cuore del pubblico. Le sue indagini appassionano per l'accuratezza scientifica, il ritmo e i colpi di scena che si susseguono senza lasciare fiato.

Virginia Woolf scrive i romanzi la mattina, il diario nel tardo pomeriggio, dopo il tè. Ed è proprio in queste annotazioni a essere più franca ed esplicita: vi si ritrovano la mondanità letteraria di Bloomsbury e la solitudine, il felice matrimonio con Leonard e la nuova amicizia con Vita Sackville-West. Tutto è registrato con straordinaria nitidezza, tutto è segnato dalla ricerca di

una scrittura pittorica e lirica. Per la Woolf, infatti, la stesura del diario "scioglie i legamenti", aiuta a "impossessarsi delle parole". Da qui la straordinaria importanza dei diari dal 1925 al 1930, che corrispondono al momento culminante dell'attività letteraria della scrittrice londinese: sono gli anni dei più produttivi dubbi sulla nuova forma letteraria che va elaborando, sono gli anni in cui si susseguono i successi della Signora Dalloway, di Gita al faro e Orlando. Questa edizione presenta, per la prima volta in Italia, la versione integrale dei diari, con la traduzione e il commento di Bianca Tarozzi. Le memorie di lady Ottoline Morrell, qui tradotte per la

prima volta in lingua italiana, ci portano nel cuore del celebre circolo di Bloomsbury, che ospitò alcuni tra i maggiori intellettuali e artisti inglesi del primo Novecento, da Aldous Huxley a Katherine Mansfield, da T.S. Eliot a Virginia Woolf. Attraverso la scrittura intima e personale di lady Ottoline, si assiste all'evolversi della sua intensa e complessa amicizia con Bertrand Russell, alle giornate trascorse con Joseph Conrad e Henry James, alle serate in compagnia dell'affezionatissimo Lytton Strachey. Colta protagonista dei salotti in un'epoca di profondi mutamenti sociali, lady Ottoline ha vissuto a contatto con i più importanti eventi storici della Belle époque, culminati nella Grande Guerra,

durante la quale, insieme al marito e deputato liberale Philip Morrell, è stata animatrice di un coraggioso movimento d'opinione pacifista. Il suo libro è il ritratto privato di un'epoca caotica e vitale in cui nasceva l'Europa moderna e alla quale non possiamo guardare senza nostalgia.

La casa in pietra grigia

Diari 1925-1930

La danza delle falene

Prigioniera delle ombre (Il Giallo Mondadori)

Pro familia rivista settimanale illustrata

In un Venezuela che vive le sue contraddizioni di paese latino e violento ma che mantiene intatta la sua

Online Library La Casa In Pietra Grigia

ridondante natura Hias Shilling, un fisico nucleare tedesco giunto su un'isola al largo delle coste venezuelane per motivi di lavoro incontra Adrialina, una dottoressa nata ai margini della foresta amazzonica. Nasce un'intensa storia d'amore, circondata da morti misteriose che sembrano seguire i loro movimenti all'interno del paese e collegate, in qualche modo, alla natura stessa di quei luoghi, quasi lo spirito "indio" di quelle terre volesse ribadire la propria sovranità su una società che si sta guastando, protesa verso i miti del profitto. L'amore di Hias e Adrialina si confonde e si scontra con interessi internazionali. È una partita impari, giocata tra il vecchio e il nuovo continente e con il mare sempre presente a fare da sfondo discreto a una storia

Online Library La Casa In Pietra Grigia

drammatica e, per certi versi, verosimile.

Il fascicolo La Storia Dalmata Isolana (64 pag.) è pubblicato dall'Unione Dalmati emigrati nel Mondo con sede a San Francisco, OMAGGIO all'autrice esule come loro, che ha eternato la loro storia con i tre volumi della Trilogia Dalmatica: "Passato tra noi, Casa in Pietra Grigia, Tornare dove... Sull'Isola?", abbracciando il periodo dal 15° sec. fino la guerra jugoslava 1991/95. Il fascicolo è consultabile sul sito Internet:

www.jelenabanfichidisanto.it.

La storia dalmata isolana

Case di campagna

Particelle di memoria - freeform larp